

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MASSAFRA SOCIETA' COOPERATIVA

Via Mazzini, 65-, 74016 Massafra – (TA)

Tel.: 0998805055– Fax: 0998806538

Email: info@bccmassafra.it sito internet: www.bccmassafra.it

Registro delle Imprese della CCIAA di Taranto n° 149718

Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. 5586 - cod. ABI 07094

Iscritta all'Albo delle società cooperative n. A 160566

Aderente al Fondi di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO

Con il contratto di deposito a risparmio il cliente consegna alla banca somme di denaro perchè le custodisca. È una forma di deposito particolarmente indicata per le persone che svolgono un numero limitato di movimenti e che non hanno necessità di utilizzare assegni o carte di pagamento.

I depositi a risparmio possono essere:

- in forma libera, in tal caso il cliente può effettuare depositi e prelievi in qualsiasi momento;
- in forma vincolata, in tal caso i versamenti sono sempre possibili, mentre i prelievi sono disponibili solo alla scadenza o, comunque, non prima del termine di preavviso pattuito.

Al deposito a risparmio è collegato un libretto di risparmio, che può essere nominativo o al portatore.

Tra i principali rischi vanno tenuti presente:

- Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tasso di interesse creditore, commissioni e spese) ove contrattualmente previsto.
- Variabilità del tasso di cambio, qualora il deposito sia in valuta estera (ad esempio, dollari USA o yen giapponesi).
- Utilizzo fraudolento da parte di terzi del libretto, nel caso di smarrimento o sottrazione, con conseguente possibilità di prelievo del saldo da parte di persona che appare legittimo titolare del libretto; pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia del libretto.
- Rischio di controparte: a fronte di questo rischio è prevista una copertura, nei limiti di importo di euro 100.000 per ciascun depositante, delle disponibilità risultanti dal deposito, per effetto dell'adesione della banca al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. I depositi al portatore sono esclusi dalla tutela del sistema di garanzia.

LIBRETTI NOMINATIVI

Titolari del diritto esercitabile con il libretto sono le persone fisiche o giuridiche, identificate nominativamente, a cui è intestato il libretto.

I prelevamenti possono essere effettuati solo dall'intestatario o da chi sia stato da questi espressamente delegato.

L'ammontare del deposito non ha limiti.

È compreso tra i depositi che danno diritto al rimborso del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo. Il limite del rimborso è pari complessivamente a € 100.000

LIBRETTI AL PORTATORE

Titolare del diritto esercitabile con il libretto è il possessore del medesimo. Il libretto può anche essere intestato a persone fisiche o giuridiche, o diversamente contrassegnato; l'eventuale intestazione è irrilevante per la natura "al portatore" del libretto.

Qualunque possessore del libretto può prelevare le somme depositate.

Il saldo dei libretti al portatore non può essere pari o superiore a 2.500 euro. Il trasferimento di libretti al portatore di importo complessivamente pari o superiore a 2.500 può avvenire solo per il tramite di Banche, Poste e IMEL. In caso di trasferimento di libretti al portatore, indipendentemente dal saldo, il cedente è tenuto a comunicare, entro trenta

giorni, alla Banca emittente, i dati identificativi del cessionario, l'accettazione di questi e la data del trasferimento. La violazione di tale disposizione è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria dal 10 per cento al 20 per cento del saldo del libretto al portatore (art. 58, comma 3, d.lgs. 231/2007).

È escluso dal rimborso da parte del Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo.

TASSI							
Tasso avere	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%;">fino a € 3.000,00:</td> <td style="width: 50%;">0,05%</td> </tr> <tr> <td>fino a € 10.000,00:</td> <td>0,125%</td> </tr> <tr> <td>oltre:</td> <td>0,25%</td> </tr> </table>	fino a € 3.000,00:	0,05%	fino a € 10.000,00:	0,125%	oltre:	0,25%
fino a € 3.000,00:	0,05%						
fino a € 10.000,00:	0,125%						
oltre:	0,25%						
Tasso dare	0%						
SPESE							
INFORMATIVA PRE-CONTRATTUALE	€ 0,00						
INVIO DOCUMENTI TRASPARENZA	€ 1,00						
INVIO DOCUM. VARIAZIONI COND.	€ 0,00						
SPESE PER OPERAZIONE / COSTO RIGA COD.1	€ 0,70						
SPESE FISSE	€ 15,00						
ESTINZIONE	€ 0,00						
GIORNI							
VALUTA / GENERICHE	In giornata						
VERS. ASSEGNI FUORI PIAZZA	3 giorni lavorativi						
VERS. ASS. CIRCOLARI ICCREA	1 giorno lavorativo						
VERS. ASS. CIRCOLARI	1 giorno lavorativo						
DISPONIBILITÀ / GENERICHE	In giornata						
VERS. ASSEGNI FUORI PIAZZA	4 giorni lavorativi						
VERS. ASS. CIRCOLARI ICCREA	4 giorni lavorativi						
VERS. ASS. CIRCOLARI	4 giorni lavorativi						
MASSIMALI E ALTRE CONDIZIONI							
CAPITALIZZAZIONE AVERE	ANNUALE						
RIFERIMENTO CALCOLO INTERESSI	ANNO CIVILE						
PERIODO APPL. OPER. OMAGGIO	ANNUALE						
PERIODO APPL. SPESE FISSE	ANNUALE						

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n. 30 giorni dal ricevimento della richiesta del cliente.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (Via Mazzini 65/A - 74016 Massafra-reclami@bccmassafra.it), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)*. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;
- *Conciliatore Bancario Finanziario*. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Qualora per una controversia relativa all'interpretazione ed applicazione del contratto cui si riferisce il presente servizio, il cliente intenda rivolgersi all'autorità giudiziaria, egli deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, esperire la procedura di mediazione innanzi all'organismo Conciliatore Bancario Finanziario, ovvero attivare il procedimento innanzi all'Arbitro Bancario Finanziario. Rimane fermo che le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale

LEGENDA

Imel	Istituto di moneta elettronica.
Periodicità di capitalizzazione degli interessi	Periodo cui si riferisce il calcolo degli interessi creditori e debitori e delle spese di tenuta del deposito.
Tasso creditore	Percentuale espressa su base annua utilizzata per il calcolo degli interessi creditori, cioè quelli a favore del Cliente.
Valuta	Data di inizio di decorrenza degli interessi
Spese di liquidazione	Importi addebitati in occasione della liquidazione periodica delle competenze e spese.